Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle « Voci della città »

# Cronaca di Roma

Telef. 200.351 - 200.451
num. interni 221 - 231 - 242

## Le voci della città

# I ricorsi per i tributi e la commissione comunale

**La giunta non ha ancora provveduto alla preparazione della delibera - La vecchia è scaduta nel novembre dell'anno scorso!**

*Una precisa e interessante lettera ci è stata inviata da un gruppo di impiegati della terza Ripartizione del Comune di Roma, a proposito del funzionamento della Commissione comunale per i tributi locali, ovvero della commissione di prima istanza, incaricata dell'esame dei ricorsi presentati dai contribuenti. Nella lettera si rileva che i pratica, questa commissione ha cessato di funzionare prima delle fissate feste natalizie, dopo la scadenza ufficiale del mandato, avvenuta il 15 novembre 1957.*

*In una normale situazione del contenzioso tributario — viene giustamente osservato — la situazione avrebbe potuto non preoccupare. Ma nella situazione in cui si trova il comune di Roma, il mancato rinnovo della commissione porta conseguenze inimmaginabili. L'assessore ai tributi, dr. Belloni, nel luglio dell'anno scorso, denunciò l'esistenza di ben 101 000 ricorsi da esaminare, senza aggiungere i ricorsi che si sono avuti in seguito ai nuovi accertamenti comunali per l'imposta di famiglia, che si sono dimostrati molto pesanti soprattutto per talune categorie della platea tributaria scarsamente abbienti.*

« Il Consiglio — *dice testualmente la lettera* — ha provveduto solo ad approvare la delibera che eleva il numero dei commissari da 60 a 90. I 30 di nomina prefettizia sono già stati nominati, quelli del Comune, no Ed è difficile che la nomina avvenga presto Deve essere raggiunto l'accordo fra i gruppi consiliari, la giunta deve esaminare i nomi che saranno proposti e preparare la delibera. Dopo di che il Consiglio dovrà approvarla e dovrà attendere che la stessa delibera divenga esecutiva attraverso la approvazione della Giunta provinciale amministrativa Poi si fanno due riunioni per la nomina del presidente e dei vice-presidenti della commissione e, dopo che i membri della commissione sapranno a quale sottocommissione saranno stati destinati, i ricorsi saranno divisi Si tenga presente che ogni sottocommissione tiene i ricorsi almeno 15 giorni, e che la commissione non potrà esaminarli in seduta prima di altri 20 giorni perchè si deve provvedere alla convocazione dei contribuenti che hanno chiesto audizione personale. Gli stessi contribuenti, 8 giorni prima della discussione, possono prendere conoscenza delle deduzioni dell'ufficio e in ogni caso possono presentare memoria aggiuntiva Qualora la memoria venga presentata, la pratica torna al relatore, e verrà discussa solo successivamente.

Quindi, egregio cronista, per avviare la commissione al suo funzionamento, si devono compiere molti atti. Se la Giunta comunale non si sbriga, si arriverà a maggio o giugno prima che la nuova commissione venga nominata Perchè poi, la commissione divenga funzionante bisognerà attendere le ferie di luglio e di agosto. E, se tutto andrà bene, si arriverà a settembre, quando magari i ricorsi saranno diventati 200 mila!

La lettera prosegue: « Gli abitanti del Tuscolano (via della Stazione Tuscolana, via Mirandola, via Enna e collaterali) per servirsi dell'autobus « 85 » debbono portarsi o a piazza Ragusa o a piazza Lugo (via Taranto), percorrendo, naturalmente a piedi, oltre 600 metri, mentre con la fermata richiesta al bivio della via della Stazione Tuscolana con quella Montepulciano, il percorso verrebbe abbreviato.

Inoltre, contemporaneamente al problema dell'autobus "85", si era chiesta al Comune di Roma l'istituzione di un nuovo mezzo di trasporto che, partendo da piazza Ragusa, avrebbe dovuto percorrere tutta la via della Stazione Tuscolana, la via Oristano, piazza Lodi, via Casilina Nuova, Porta Maggiore, viale S. Lorenzo, Verano, via Regina Margherita, via Liegi e terminare a piazza Ungheria.

« Devotissimi: *Giulio Benedetti, Francesco Cafario, Edoardo Talboni, Giuseppe D'Amico, Mario Centi* »

### SUL MERCATO DI VIA SANNIO

*I rivenditori ambulanti di via Sannio, che quattro mesi or sono operavano al mercato di piazza Dante, hanno diffuso un nuovo appello alle autorità chiedendo che i banchi di rivendita tornino nuovamente in piazza Dante. Pubblichiamo integralmente l'ultima parte dell'appello*

« Questo gruppo di rivenditori, essenzialmente composto da ex combattenti, reduci, da mutilati, invalidi, da vedove e orfani di guerra, uomini e donne che hanno conosciuto su tutti i fronti di guerra, su tutti i campi di prigionia, di tutte le parti del mondo, gli orrori, i patimenti, i sacrifici, e che hanno perso la pratica e l'abilità dei mestieri e professioni che svolgevano nel periodo pre-bellico, sia per le loro condizioni fisiche e morali, iniziarono con stenti non comuni e riuscirono a creare la compravendita dell'articolo occasionale ed usato

« Oggi, dopo quattro mesi di disastroso esperimento in via Sannio, privati della possibilità di guadagnare onestamente lo strettamente necessario, bersagliati da contravvenzioni, data la ristrettezza delle voci della licenza, oberati dagli obblighi che comportano la concessione di licenza, si domandano, se è stata a loro regolarizzata soltanto la possibilità di morire di fame.

### PURE LA SEDIA!

*Riceviamo e pubblichiamo:*

« Cara *Unità*,

per tre giorni di seguito alla scuola elementare statale "G. G. Belli" (Villa Gordiani) si sono perdute ore di lezione perchè gli alunni di tutti e due i turni sono stati portati in palestra ad ascoltare le prediche di preti missionari

« Il primo giorno: mezz'ora, "in luogo della normale lezione integrativa di religione"

« Il secondo giorno: una buona ora, all'impiedi, in palestra

« Ma il terzo giorno, cioè il 5 marzo 1958, è stato superato ogni limite

« Ben 6 preti circolavano nei corridoi della scuola a cominciare dalle 9 della mattina, e poi — nel pomeriggio — fin dalle 14, per confessare gli alunni.

« Infine, dopo aver fatto i regolamentari accertamenti sulle condizioni dello stomaco degli alunni (da quante ore hai mangiato?, ecc.) si è provveduto alla comunione

« E' tutto regolare? E' ammissibile far perdere tutto questo tempo agli alunni?

« Non lo sappiamo: bisognerebbe domandarlo a tutti coloro che inveiscono contro il voto del PCI per l'art 7 della Costituzione e poi permettono che le organizzazioni cattoliche considerino — al di là di quanto il Concordato stesso stabilisce — la scuola *statale* come una succursale della parrocchia

« Un particolare curioso, se vuoi. Ai maestri il prete confessore ha persino chiesto di cedergli la sedia perchè potesse assolvere alla delicata funzione di confessare gli alunni nel corridoio. Più di così? Persino la sedia, ti vengono a togliere!

*Un gruppo di maestri della Scuola elementare statale "G. G. Belli"* »

### I TRASPORTI AL TUSCOLANO

*Alcuni componenti della Consulta popolare di Tuscolano ci hanno scritto per esporre un problema che interessa una gran parte degli abitanti: Fin dal 1956 era stato fatto presente la necessità di dirottare l'autobus « 85 » da piazza Ragusa in via della Stazione Tuscolana fino al bivio di via Montepulciano Fu promesso che la richiesta sarebbe stata presa in seria considerazione ma poi, adducendo ragioni varie, essa è stata lasciata cadere.*

## Holden viene e va

William Holden è passato ieri per Roma. E' arrivato, è ripartito in aereo per Milano, dove è comparso in una trasmissione televisiva, ed è subito ripartito per New York

**Otto su 23 sono romani i tredicisti del Totocalcio**

**Otto pronosticatori romani del Totocalcio hanno vinto ieri 10 milioni, 113 mila lire ciascuno realizzando 13 punti. Cinque vincitori sono più o meno chiaramente identificabili, tre sono anonimi.**

**Uno dei vincitori si chiama Alfredo Toncelli ed è di Fiumicino. Un'altra schedina reca i nomi di Pino e Marcello Mancini, abitanti al Largo Giovanni Maria Nanino 16 (Tivoli). Una terza è stata giocata da tre persone: « Domenico », « Francesco » e « Angelo » di Roma. Una altra reca i nomi « Paolo » e « Ugo », Roma. La quinta è intestata ad una complicata sigla composta dalle lettere ZBBPMFOR. Su tre schedine non è scritto nulla.**

**La giornata romana del Totocalcio è risultata quanto mai fortunata, se si considera che in tutta Italia sono stati registrati 23 « 13 ».**

LA SPAVENTOSA SCIAGURA AUTOMOBILISTICA DI CIAMPINO

# Migliorano le condizioni della bambina scampata alla morte sulla via Appia

La piccola invoca disperatamente la madre - E' ricoverata al Centro traumatologico dell'I.N.A.I.L. Interrogato l'autista dell'autocarro - Non ancora fissata la data dei funerali delle cinque vittime

Le condizioni della piccola Giuliana Siciliano di 2 anni e mezzo, l'unica superstite della sciagura stradale avvenuta sabato sera sull'Appia, nella quale sono morte cinque persone, vanno sensibilmente migliorando La bimba, che ha riportato la frattura del femore sinistro, è stata ricoverata nel pomeriggio al centro traumatologico dell'INAIL di via S Nemesio alla Garbatella

Intorno al suo lettino si sono avvicendati per tutta la giornata di ieri i numerosi parenti della sventurata famiglia e gli zii provenienti da Napoli La bimba, che ha perso il padre, la madre e la sorellina nell'incidente, ha chiesto spesso della mamma. Nessuno ha voluto rivelarle l'atroce verità.

Ieri mattina, dopo una notte agitata, la piccina si è svegliata lamentandosi per il dolore che le procurava la ferita. Si è toccata la gamba ingessata poi ha chiesto della mamma, tendendo le braccine all'infermiera che non aveva abbandonato per tutta la notte il suo capezzale. L'infermiera ha cercato di calmarla, poi, non potendo più resistere all'intensa commozione, ha chiamato una collega, uscendo dalla cameretta con gli occhi velati dalle lagrime. La piccola ferita si è poi nuovamente assopita sotto l'azione dei calmanti, per risvegliarsi verso le 11, ora in cui sono giunti i parenti da Napoli. Più tardi, su esplicita richiesta dei parenti, la bimba è stata trasferita al centro dell'INAIL. Appena le sue condizioni lo permetteranno, ella sarà trasportata a Napoli

La polizia stradale e il commissariato Tuscolano hanno concluso i rilievi tecnici sulla sciagura. Come ieri abbiamo pubblicato, è stato accertato, anche per la testimonianza dell'autista del camion investitore Carlo Gattamelata, rintracciato dalla polizia dopo la fuga, che l'autocarro stava superando due automobili ferme quando è sopraggiunta la tragica « Giulietta » guidata dall'autista Luigi Fucito e con a bordo Enrico Siciliano direttore degli stabilimenti AVIS di Castellammare di Stabia, la sua famiglia e la domestica. Il camion era completamente spostato sulla sinistra e l'urto è stato violentissimo. Il Gattamelata, dopo aver narrato le fasi dell'incidente, ha dichiarato al dirigente del commissario Tuscolano di assumersi la sua parte di responsabilità Ieri mattina, egli è stato trasferito al carcere di Regina Coeli e denunciato all'Autorità giudiziaria per omicidio colposo Egli è apparso agli agenti che lo hanno tradotto in carcere come un uomo finito, sommerso dalla tragedia che si è abbattuta su di lui per una imprudenza che è costata la vita a cinque persone

I funerali delle vittime, che da ieri si trovano presso l'istituto di medicina legale, non sono stati ancora stabiliti

La piccola superstite della sciagura di sabato sera: Giuliana, di appena due anni e mezzo, nel suo lettuccio all'ospedale San Giovanni

E' STATO DENUNCIATO IN STATO DI ARRESTO PER SIMULAZIONE

# Afferma di avere ucciso la moglie per farla ritrovare dalla polizia

E' responsabile anche di una ventina di truffe — La donna, abbandonato il marito che voleva sfruttarla, era entrata in una « casa chiusa » di Catanzaro

Un uomo, che aveva affermato di aver assassinato la moglie per farla rintracciare dalla polizia, è stato ieri sera tratto in arresto è denunciato all'Autorità giudiziaria per simulazione di reato; egli è stato inoltre riconosciuto autore di una ventina di truffe e quindi dovrà rispondere in tribunale anche di questi reati. La donna, abbandonato il marito che voleva sfruttarla, era entrata in una « casa chiusa » di Catanzaro e dalla questura di quella città ha risposto per telefono alle domande del dirigente la squadra mobile dott. Guarino chiarendo in ogni suo particolare tutta la sporca faccenda.

Protagonista dell'incredibile storia è il senese Vittorio Postiglione di 34 anni, abitante nella Capitale in viale Giulio Cesare 61, pregiudicato per rapine e furti ed ex libero vigilato Egli, alle ore 24 del settembre gennaio scorso, si presentò negli uffici del commissariato di P. S Prati e si accusò di uxoricidio. Disse infatti, al funzionario che lo aveva ricevuto, che circa due ore prima, sul lungotevere aveva vibrato un colpo di pietra in testa alla moglie Maria Vittoria Mancaroni di 21 anni e ne aveva gettato il corpo e la borsetta nel fiume. Poi aveva vagato a lungo per le vie della città prima di decidere di costituirsi. Spiegò anche i motivi del delitto. Si era sposato con la donna nell'agosto del 1957, contro la volontà della famiglia, e con lei era andato ad abitare al viale Giulio Cesare. Ma ben presto era rimasto disoccupato ed erano cominciate le liti: « Non ne potevo più — disse quasi piangendo al commissario — e stasera l'ho ammazzata! ».

Questo racconto fu accolto con una certa dose di incredulità: la polizia credeva infatti di avere a che fare con un pazzo Ma le indagini furono iniziate egualmente Un *po' di luce fu fatto quando gli* investigatori interrogarono la madre della presunta assassinata, la sessantacinquenne Giu*seppina Panselli, dimorante con* un'altra figlia in via dei Gracchi 39 Fra le lacrime, la povera donna dichiarò che non aveva più notizie di Maria Vittoria dal 3 gennaio, ossia da tre giorni prima che il Postiglione affermasse di averla uccisa; ella disse anche, insieme con altri testimoni, che il genero voleva costringere la povera giovane sul marciapiede per sfruttarla

A questo punto, l'inchiesta cambiò rotta ed assunse una ben precisa direzione: tutte le questure d'Italia e tutti i comandi dei carabinieri furono interessati delle ricerche della Mancaroni, sospettando gli investigatori che ella fosse fuggita di casa e si fosse chiusa in una casa di tolleranza. E così era in realtà.

Ieri pomeriggio, infatti, la polizia di Catanzaro ha segnalato alla Squadra Mobile capitolina che la giovane donna si trova dal 17 febbraio in una « casa chiusa » di quella città. Maria Vittoria, anzi, è stata *accompagnata in questura e* per mezzo del telefono ha potuto essere interrogata dal dottor Guarino: ha detto di aver abbandonato il tetto coniugale perchè il marito voleva costringerla a vendersi per vivere alle sue spalle ed anche *perchè si era stancata di una* vita in comune fatta solo di liti e di baruffe.

Mezz'ora dopo questo *insolito interrogatorio, Vittorio* Postiglioni è stato arrestato e condotto in piazza Nicosia. Con la più bella faccia tosta di que*sto mondo*, egli ha candidamente ammesso di aver simulato l'assassinio della moglie per farla ricercare dalla polizia. « Era l'unico mezzo per ritrovarla — ha detto — Volevo farla guadagnare per andare avanti... ». Più tardi, a suo carico è stata provata anche la lunga serie di truffe.

### Anziano pensionato travolto da una moto

Alle ore 20.30 di ieri, in via Nomentana, il pensionato Antonio Pescaroli di 63 anni, abitante in via Casale San Basilio 62, è stato investito e scaraventato al suolo dal motociclista Corrado Fortunati. Al Policlinico, il malcapitato è stato ricoverato in osservazione

# Un ufficiale e una bimba semiasfissiati nel bagno

In ospedale sono stati giudicati guaribili in pochi giorni - L'intervento dei vigili del fuoco

Ieri mattina, un pilota dell'Aeronautica militare ed una bambina di 12 anni sono rimasti semiasfissiati, mentre facevano il bagno, per fughe di gas dallo scalda-acqua. entrambi sono stati ricoverati in ospedale con prognosi di pochi giorni

*Verso le ore 11,15, in corso* Trieste 184, il sottotenente dell'aviazione Giorgio Maselli di 23 anni si trovava in bagno quando ha perduto i sensi perchè il gas aveva invaso la stanza Soccorso dai familiari e dai vigili del fuoco, il giovane è stato caricato a bordo di un'autoambulanza e trasportato all'ospedale del Celio: qui i medici, dopo le cure del caso, l'hanno giudicato fuori pericolo e ricoverato in corsia per misura precauzionale.

L'altro incidente è accaduto *quasi alla stessa ora in un* appartamento di via Tacchini n. 19. La dodicenne Maria Pinna è svenuta nella vasca per una fuga di gas ed è stata trasportata, sempre dai vigili del fuoco, al Policlinico: si rimetterà in meno di una settimana.

## Piccola cronaca

**IL GIORNO**

— Oggi, lunedì 10 marzo (69-296). S. Simplicio. Il sole sorge alle *ore 6.48 e tramonta alle* 18.20. Luna: ultimo quarto il 12

**BOLLETTINI**

— Meteorologico. Temperatura di ieri: minima — 1.2, massima 12.4.

**VI SEGNALIAMO**

— Teatri: « Tempo di ridere » all'Arlecchino; « Buon appetito signor commissario » alle Arti.

— Cinema: « Timbuctu » all'Adriano, Barberini, Metro Drive-in; New York: « Nata di marzo » all'Ariston, Capitol: « Il segno della legge » al Capranichetta, Smeraldo, Moderno Saletta; « Sayonara » al Fiamma: « Testimone d'accusa » al Rivoli: « L'arpa birmana » al Salone Margherita; « Guerra e pace » all'Alce, Stadium, Aureo; « Off Limits » all'Appio, Brancaccio, Reale; « Bambi » all'Ariel: « Un volto tra la folla » all'Astoria, Quirinale; « Vittoria amara» all'Atlante; « Il delinquente delicato » all'Ausonia, Golden; « La donna del destino » al Delle Maschere, Massimo, Trianon; « Le avventure di Arsenio Lupin » al Delle Terrazze, « 4 in legge » al Colonna, Ottaviano; « Riccardo III » al Colosseo, « Sfida all'O K. Corral » al Cristallo; « Il nipote picchiatello » al Diamante; « Il cerchio rosso del delitto » al Farnese: « 23 passi dal delitto » al Palazzo; « Ero un soldato » al Regilla

**ITALIA-URSS**

— L'Associazione italiana per i rapporti culturali con l'Unione sovietica (sezione di Roma), ha programmato le seguenti manifestazioni per il corr. m.: 14 marzo: inaugurazione Mostra dell'energia atomica (rassegna fotografica della produzione atomica nell'URSS a fini di pace); 21 marzo: conferenza sulla poesia contemporanea sovietica (oratore il prof. Rino Dal Sasso); 28 marzo: proiezione cinematografica riservata esclusivamente ai soci dell'Associazione ore 18 - ore 20. Le conferenze e l'inaugurazione della mostra avranno inizio alle ore 19.

**GITA A PARIGI**

— L'Ufficio turismo dell'ENAL organizza, dal 4 al 9 aprile prossimi, una gita a Parigi per la Pasqua. La quota di partecipazione è fissata in L. 31.000 anche con pagamento rateale a mezzo dei buoni ENAL « Credito turistico ».

**LEZIONI ALL'ISTITUTO GRAMSCI**

— All'Istituto « Gramsci », oggi, lunedì, si terranno le seguenti lezioni: ore 18: dott. Mario Spinella « La storia del movimento socialista in Inghilterra » (3. lezione). Ore 19: dott. Valentino Gerratana « La teoria dello Stato nel pensiero di Gramsci » (3. lezione).

### CONVOCAZIONI

**Partito**

I responsabili elettorali di sezione sono convocati in Federazione giovedì alle ore 19, per urgenti comunicazioni

**FGCI**

Per discutere sul « programma di attività della FGCI nella campagna elettorale e sulla leva del 3000 » sono convocate le seguenti riunioni: OGGI: Alessandrina, ore 20: riunione dell'attivo (Pietro Zatta)

DOMANI: Latino Metronio, ore 20: assemblea generale degli iscritti (Francesco De Vito).

### Lutto

L'amico Lionello Dottarelli, Capo Ufficio Stampa e Pubblicità della « Titanus », ha avuto la disgrazia di perdere il suo adorato babbo, Prof. Carlo, noto in tutto l'ambiente cinematografico italiano per le sue non comuni qualità di apprezzatissimo artista

A Lionello Dottarelli ed ai suoi congiunti vada il senso del nostro più sincero e profondo cordoglio.

LE IMPRESE DI TRE GIOVANI FINITI IN CARCERE

# Coltello in pugno affrontano due agenti di P.S. al Pincio

Scroccata una cena si erano recati sulla terrazza a molestare i cittadini - Lunedì scorso avevano rubato e incendiato un motoscooter

Tre giovani, che dopo aver scroccato un pranzo in una trattoria e insultato i passanti al Pincio, hanno minacciato due agenti con un coltello, sono stati arrestati e riconosciuti fra l'altro autori di un furto commesso negli uffici dello ENAL. Essi sono stati di conseguenza denunciati all'Autorità giudiziaria e tradotti a Regina Coeli; ecco i loro nomi: Benito Tommasi di 27 anni, Armando Nicoletti di 20 e Paolo Formisano di 21.

Veniamo ai fatti. Nella tarda serata di sabato, il turbolento terzetto ha fatto il suo ingresso nel ristorante del signor Domenico Menghi, in via Flaminia 61, e ha ordinato un lauto pranzo divorando una dopo l'altra le portate con invidiabile appetito e innaffiandole con generosi bicchieri di vino dei Castelli.

Terminato il pasto, è venuto il momento assai doloroso del conto. Il Tommasi e i suoi due compari non si sono però perduti d'animo e, all'inglese, hanno infilato la porta dandosi alla fuga a gambe levate. Il trattore, naturalmente, li ha inseguiti gridando per un bel tratto: poi ha dovuto desistere e se ne è tornato sconsolato nel ristorante.

Intanto, i tre giovani, che evidentemente non erano soddisfatti della bravata, hanno raggiunto il Pincio ed hanno cominciato a disturbare le persone che sostavano nelle auto o sulla terrazza. A questo punto, sono intervenuti gli agenti Arcangelo Campagnano e Angelo Fiorello, i quali hanno tentato invano di far cessare quella gazzarra: il Tommasi ed il Formisano li hanno insultati e minacciati ed il Nicoletti ha estratto addirittura un coltello tentando di colpirli.

Finalmente, i tre energumeni sono stati immobilizzati e, ridotti a più miti consigli, accompagnati nel commissariato di Campo Marzio. Qui essi, durante l'interrogatorio, hanno ammesso di aver compiuto qualche tempo fa un furto negli uffici dell'ENAL di via Igino Papa: si impossessarono di una forte quantità di dolci e di denaro

Più tardi, è venuta alla luce anche un'altra impresa del poco raccomandabile terzetto. La riferiamo in breve.

Lunedì scorso, Benito Tommasi, Armando Nicoletti e Paolo Formisano uscirono da una sala da gioco del quartiere Prati e, dopo aver girovagato a lungo per le strade della zona, decisero lì per lì di compiere un furto. Detto e fatto: in via dei Gracchi, appoggiata al marciapiede, c'era la « Lambretta » targata Roma 118758 che non chiedeva di meglio che cambiare proprietario

Così, spezzato il lucchetto di sicurezza, i tre compari balzarono a bordo dello scooter e si diressero a buona velocità verso la via Aurelia. Per qualche tempo, la « passeggiata » si svolse in tutta regolarità; poi, verso il trentesimo chilometro della statale — precisamente nei pressi di Palidoro — il motore cominciò a « sternutire » e dopo alcune centinaia di metri si fermò del tutto Per un bel po', i ladruncoli si improvvisarono meccanici e cercarono di riparare il guasto; ma in questi tentativi trascorsero le ore e calò la notte: allora, prima di allontanarsi, essi appiccarono il fuoco alla « Lambretta ». Ma non la passarono liscia. Dalla finestra della sua casa colonica, un contadino vide infatti i bagliori dell'incendio e si precipitò ad informare dell'accaduto i carabinieri della stazione Aurelia. In pochi minuti, furono stabiliti numerosi posti di blocco volanti e Fortisano, Nicoletti e Tommasi furono trovati e condotti in caserma: per eludere le ricerche, si erano aggregati ad una tribù di zingari in viaggio verso Roma.

Dopo l'interrogatorio, i tre giovani vennero denunciati alla Procura della Repubblica e rilasciati: la loro libertà, come abbiamo visto, è durata però soltanto pochi giorni

### Omaggio alla memoria di Teresa Gullacci

Nella ricorrenza del 14mo anniversario della morte della popolana Teresa Gullacci colpita dal piombo nazista il 3 marzo 1944, mentre insieme con numerose donne romane protestava dinanzi alla caserma dell'81 Fanteria dove il marito, a seguito di un rastrellamento, era stato rinchiuso con altri cittadini tutti destinati ai campi di concentramento in Germania, un gruppo di partigiani e di donne dei quartieri Prati e Mazzini, hanno deposto ... una corona di alloro sulla lapide apposta al viale Giulio Cesare

### Per la festa della donna

Per la « festa della donna oggi e domani avranno luogo le seguenti manifestazioni:

O G G I: *Trastevere:* alla Villetta, ore 15.30, trattenimento Interverrà Maria Michetti *Aurelio*, ore 16, festa nella sede locale del PSI

D O M A N I: *Tufello:* festa in via delle Vigne Nuove ore 15 Interverrà Vincenza Armenti *Valmelaina:* ore 15 festa d. casalinghe parlerà P... Calogero Mammucari

### D'Onofrio alla festa del tesseramento a Tiburtino

Domani alle ore 20 il compagno on Edoardo D'Onofrio parteciperà alla festa del tesseramento dei comunisti di Tiburtino

### Beve per uccidersi tintura di jodio

In un momento di sconforto, la signora Palma Bellucci di 41 anni, abitante in via dei Piatani 167, ha bevuto a scopo suicida alcune sorsate di tintura di jodio La donna, che ha un forte esaurimento nervoso, è stata soccorsa dalla figlia Giovanna di 18 anni e, al Policlinico è stata ricoverata in osservazione

### Lutto

Si è spenta ieri l'altro la signora Giacinta Francalancia, madre dei compagni Roberto e Aldo Lucidi.

I funerali muoveranno stamane alle 10 dall'ospedale di S. Spirito. Ai due compagni e a tutti i familiari giungano le commosse condoglianze della sezione Villa Gordiani e dell'« Unità ».

PANICO IN VIA VARESE PER UN PRINCIPIO DI INCENDIO

# Fuggono dall'edificio invaso dal fumo calandosi sulle scale-porte dei vigili

Ondata di panico per un piccolo incendio in via Varese: gli inquilini di uno stabile invaso dal fumo si sono rifiutati di scendere in strada attraverso i pianerottoli ed hanno preferito calarsi lungo le scale-porte dei vigili del fuoco, accorsi sul posto con alcuni automezzi Era infatti ancora vivo in loro il ricordo della tragica fine del guardiano Silvio Ricci, morto asfissiato fra le fiamme che giovedì distrussero un mobilificio in via Massaciuccoli.

Verso le ore 13, nel sottoscala dello stabile numero 18 di quella via, si sono incendiati alcuni chilogrammi di legna da ardere Il fuoco era di modestissima portata, tale cioè da poter essere domato con pochi secchi d'acqua, ma il fumo si è subito alzato densissimo ed ha invaso tutti gli appartamenti e la tromba delle scale Numerose persone si sono affacciate alle porte dei loro appartamenti decise ad abbandonarli, ma sono state ricacciate nei corridoi da quella coltre bianca e maleodorante che prendeva alla gola. Allora sono corse alle finestre ed hanno cominciato a gridare aiuto

Pochi istanti dopo, sono giunti sul posto i vigili del fuoco, i quali in breve hanno domato le fiamme con gli estintori e quindi hanno invitato gli inquilini a lasciare le loro case per far depurare l'aria Costoro però si sono rifiutati, temendo di rimanere asfissiati per le scale. E' stato necessario allora alzare all'altezza dei varii piani alcune scale-porte e finalmente, calandosi con lo aiuto dei pompieri lungo di esse, gli atterriti abitanti dello stabile hanno raggiunto la strada

Dieci minuti dopo in via Varese è tornata la calma

### Riunione dell'attivo degli statali comunisti

**Domani alle ore 17, nei locali della Federazione, si riunirà l'attivo degli statali comunisti. Tema all'ordine del giorno: « Preparazione della campagna elettorale ».**

**Presiederà il compagno Otello Nannuzzi, segretario della Federazione.**

### Sospese le trattative per la Breda Meccanica

Le trattative per dare una equa soluzione alla vertenza insorta alla Breda Meccanica Roma, dove dal 15 gennaio la direzione aziendale ha sospeso 16 operai, adducendo una riduzione della attività produttiva, sono state sospese.

Come è noto, le trattative erano state riprese presso il Ministero del Lavoro, su richiesta della organizzazione sindacale, dopo che erano falliti i tentativi di comporre la vertenza presso l'Ufficio regionale del lavoro.

## LE PRIME

### MUSICA

### Jean Micault al Sistina

La raccolta aura patetica, che respira nella musica di Chopin, ha ieri alitato nella grande sala del « Teatro Sistina » con l'esecuzione dei « *Preludi* » e degli « *Studi* ».

Quarantotto composizioni per pianoforte di uno stesso autore costituiscono un programma che può apparire pesante: ma non è così se l'autore è noto e amato come Chopin: la folla, quella folla che intimidiva, smarriva il compositore polacco, si è presentata numerosa (quanti i giovani!), ha seguito vibrante e commossa l'accorato, intimo racconto che si svolge attraverso le celebri composizioni « *Preludi* » e « *Studi* » sono opere rappresentative, se non le più rappresentative di Chopin. Composte in un periodo di anni, che va dal 1829 al 1839, pur nella stupenda varietà di invenzioni e di accenti, fanno blocco per omogeneità di stile e per rivelazione di uno stesso atteggiamento spirituale.

L'interprete era Jean Micault, musicista educato a buona scuola (ebbe a maestro, fra gli altri, il grande Cortot) e concertista apprezzato. Caratterizzano le sue esecuzioni sicura tecnica, singolare sobrietà ed intelligenza nella graduazione dell'effetto sonoro, profondità di espressione.

E' stato un delicato sensibile interprete del mondo intimo, malinconico della musica chopiniana anche se è venuto meno all'attesa nell'esecuzione di due brani fra i più famosi: il « *Preludio n. 24, allegro appassionato in re minore* » e lo « *Studio, n. 9, allegro molto agitato, in fa minore* » dei quali non ha saputo cogliere tutto l'accento drammatico che li fa vibrare Forse troppo presenti ci sono le stupende interpretazioni di Cortot e il confronto ce le fa rimpiangere.

Micault (e meritatamente) ha riscosso comunque molti, caldi applausi ed ha eseguito un brano fuori programma

Vice


DOMANI un avvenimento
ECCEZIONALE
ai Cinema
CAPITOL, ARISTON, PARIS
la LUX FILM presenterà un film diretto ed interpretato da
PIETRO GERMI

L'UOMO DI PAGLIA
con LUISA DELLA NOCE - SARO URZI' EDOARDO NEVOLA e FRANCA BETTOJA
Un film LUX-VIDES-CINECITTA' prodotto da FRANCO CRISTALDI